
Diocesi: Molfetta, Premio letterario “don Tonino Bello” su poesia metafisica e giornalismo di prossimità

Un premio letterario dedicato a don Tonino Bello, con due sezioni distinte, sulla poesia metafisica e il giornalismo di prossimità. Lo indice la diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi, attraverso l’impegno del settimanale diocesano “Luce e vita” – che edita l’Opera omnia degli scritti del Servo di Dio, Antonio Bello – e dell’associazione Stola e Grembiule, istituita da circa tre anni in diocesi per promuovere le opere sociali e culturali del Servo di Dio. Accanto alla lirica metafisica sarà valorizzata anche quella poesia civile che sia incline ai valori del cristianesimo e che evidenzii uno sguardo non superficiale alla realtà che ci circonda. “Luce e vita”, forte della presenza da due anni della rubrica Riflessi, dedicata a questa forma di poesia, lancia la sperimentazione del premio letterario, dedicato a don Tonino Bello, figura chiave per la spiritualità e per l’azione pastorale nella diocesi, nonché modello di poesia, capace di attingere alle vette del “sublime inferiore” nelle sue liriche, nella prosa e nelle preghiere. Il giornalismo di prossimità è stato lo stile di indagine e di scrittura giornalistica che don Tonino Bello ha abbondantemente sviluppato, dalle colonne del settimanale diocesano “Luce e vita” per estendersi su altre testate locali e nazionali. Abbondante la produzione del vescovo di Molfetta in tal senso, con le sue “Lettere a...” e con i continui riferimenti a nomi e situazioni incontrate di persona nel suo episcopato vissuto tra la gente, a partire dalle periferie esistenziali. Il [bando](#), che prevede premi in borse di studio, è disponibile sul sito www.diocesimolfetta.it e www.conoscidontonino.it.

Filippo Passantino